

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA CONSORTILE DELL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Il giorno 30 aprile 2021, alle ore 9.00 è prevista in prima convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e secondo quanto previsto dall'art.106 del DL n.18 del 17 marzo 2020, l'Assemblea è convocata in seduta in forma completamente "a distanza" con collegamento telematico.

Solo n.5 dei convocati si presenta.

Il giorno 30 aprile 2021, alle ore 10.00 è prevista in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e secondo quanto previsto dall'art.106 del DL n.18 del 17 marzo 2020, l'Assemblea è convocata in seduta in forma completamente "a distanza" con collegamento telematico, al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021/2023 e piano programma – comma 8, art. 114 del d.lgs. 267/2000, art. 12 comma 2 lettera j. dello Statuto e artt.3 e 4 del regolamento di contabilità – provvedimenti conseguenti;
- 2) Confluenza della società consortile Eurolavoro in AFOL Metropolitana;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Elena Buscemi, Consigliera delegata al Lavoro, Politiche Sociali in virtù di delega del Sindaco di Città Metropolitana di Milano Giuseppe Sala, agli atti;
- Luca Nuvoli, Vice Sindaco del Comune di Arese, con delega del Sindaco Michela Palestra, agli atti;
- Ionela De Filippis, Assessore del Comune di Baranzate, in virtù di delega permanente del Sindaco Luca Elia, agli atti;
- Lidia Reale, Sindaco del Comune di Basiglio;
- Angela Comelli, Sindaco del Comune di Bellinzago Lombardo;
- Grazia Campese, Assessore del Comune di Buccinasco, in virtù di delega del Sindaco Rino Carmelo Vincenzo Pruiti, agli atti;
- Paolo Barca, Sindaco del Comune di Carpiano, con delega del Sindaco del Comune di Melegnano Rodolfo Bertoli, agli atti;
- Marco Segala, Sindaco del Comune di San Giuliano Milanese, con delega del Sindaco del Comune di Carugate Marco Luca Maggioni e del Sindaco del Comune di Pessano con Bornago Alberto Villa;
- Vittorio Caglio, Vice Sindaco del Comune di Cassano d'Adda, in virtù di delega permanente del Sindaco Roberto Maviglia, agli atti;
- Maria Anna Vannucchi, Assessore del Comune di Vimodrone, in virtù di delega del Sindaco Dario Veneroni e del Sindaco del Comune di Bussero Curzio Aimò Rusnati, agli atti.
- Ermanno Zacchetti, Sindaco del Comune di Cernusco Sul Naviglio;
- Marco Galli, Assessore del Comune di Cesate, in virtù di delega permanente del Sindaco Roberto Vumbaca, agli atti;

- Giuseppe Ursino, Assessore del Comune di Cesano Boscone, in virtù di delega del Sindaco Alfredo Simone Negri, agli atti;
- Angelo Antonio Di Lauro, Consigliere del Comune di Cinisello Balsamo, in virtù di delega del Sindaco Giacomo Giovanni Ghilardi, agli atti;
- Daniela Dattilo, Vicesindaco del Comune di Cologno Monzese, in virtù di delega del Sindaco Angelo Rocchi, agli atti;
- Giulio Enrico Maria Guala, Sindaco di Colturano;
- Sergio Busico, Assessore del Comune di Cormano, in virtù di delega del Sindaco Luigi Gianantonio Magistro, agli atti; (per il primo punto all'O.d.G.)
- Maria Caterina Vono, Assessore del Comune di Cornaredo, in virtù di delega permanente del Sindaco Yuri Santagostino, agli atti;
- Alessandra Maria Cerutti, Assessore del Comune di Cusano Milanino, in virtù di delega del Sindaco Valeria Lesma, agli atti;
- Vito Penta, Sindaco del Comune di Dresano;
- Simona Travagliati, Assessore del Comune di Garbagnate Milanese, in virtù di delega del Sindaco Daniele Davide Barletta, agli atti;
- Sabrina Cagnardi, Assessore del Comune di Inzago, in virtù di delega del Sindaco Andrea Fumagalli, agli atti;
- Roberto Munarin, Direttore Area Lavoro e Formazione del Comune di Milano, in virtù di delega del Sindaco Giuseppe Sala, agli atti;
- Danila Maddonini, Assessore del Comune di Lainate, in virtù di delega permanente del Sindaco Andrea Tagliaferro, agli atti;
- Lorenzo Fucci, Sindaco del Comune di Liscate;
- Elisa Baeli, Assessore del Comune di Mediglia, in virtù di delega permanente del Sindaco Paolo Bianchi, agli atti;
- Antonio Fusè, Sindaco del Comune di Melzo;
- Ettore Fusco, Vece Sindaco del Comune di Opera;
- Paolo Mapelli, Assessore del Comune di Paderno Dugnano, in virtù di delega del Sindaco Ezio Casati, agli atti;
- Anna Vimercati, Assessore del Comune di Pantigliate, in virtù di delega del Sindaco Franco Abate, agli atti;
- Alessandro Aldo Meazza, Assessore del Comune di Paullo, in virtù di delega del Sindaco Federico Lorenzini, agli atti;
- Giuseppina Servegnini, Assessore del Comune di Pero, in virtù di delega del Sindaco Maria Rosa Belotti, agli atti;
- Franca Costa, Assessore del Comune di Peschiera Borromeo, in virtù di delega del Sindaco Caterina Molinari, agli atti;
- Paolo Festa, Sindaco del Comune di Pieve Emanuele;
- Antonella Busetto, Assessore del Comune di Pioltello, in virtù di delega del Sindaco Ivonne Cosciotti, agli atti;
- Roberta Borghi, Assessore del Comune di Pregnana Milanese, in virtù di delega del Sindaco Angelo Bosani, agli atti;
- Nicola Violante, Assessore del Comune di Rho, in virtù di delega del Sindaco Pietro Romano, agli atti;
- Ermanno Valli, Assessore del Comune di Rozzano, in virtù di delega del Sindaco Giovanni Ferretti De Luca, agli atti;
- Emanuele Rosario de Carolis, Assessore del Comune di San Donato Milanese, in virtù di delega del Sindaco Andrea Checchi, agli atti;



- Arianna Tronconi, Sindaco del Comune di San Zenone al Lambro;
- Antonella Caretti, Assessore del Comune di Segrate, in virtù di delega del Sindaco Paolo Giovanni Micheli, agli atti;
- Sandro Masala, Assessore del Comune di Senago, in virtù di delega del Sindaco Magda Beretta, agli atti;
- Cristina Crupi, Capo di Gabinetto del Comune di Sesto San Giovanni, in virtù di delega del Sindaco Roberto Di Stefano, agli atti;
- Raffaella Fioravanti, Assessore del Comune di Settimo Milanese, in virtù di delega permanente del Sindaco Sara Santagostino Pretina, agli atti;
- Nilde Moretti, Sindaco del Comune di Solaro;
- Diego Cataldo, Sindaco del Comune di Trezzano Rosa;
- Fabio Bottero, Sindaco del Comune di Trezzano sul Naviglio;
- Franco De Gregorio, Sindaco del Comune di Truccazzano
- Laura Paleari, Assessore del Comune di Vanzago, in virtù di delega del Sindaco Guido Sangiovanni, agli atti
- Maria Luisa Mariani, Assessore del Comune di Vaprio d'Adda, in virtù di delega permanente del Sindaco Luigi Fumagalli, agli atti;
- Paolo Gobbi, Sindaco del Comune di Vignate (per il secondo punto all'O.d.G.)
- Luisa Salvatori, Sindaco del Comune di Vizzolo Predabissi.

Sono presenti: il presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Del Conte e la Vice-presidente Valeria Sborlino, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Vittorio Grazi e i componenti Monica Bellini e Alberto Grancini, il Direttore Generale Tommaso Di Rino, la Responsabile Programmazione e Amministrazione Barbara Ferri, il Direttore del settore Politiche del lavoro di Città metropolitana Federico Ottolenghi, Luana Bozzolan con funzioni di verbalizzante.

In particolare sono presenti i rappresentati di 55 Amministrazioni con quote totali pari a 95,08% come di seguito indicate:

ENTE	QUOTA
Città Metropolitana di Milano	40,44
Comune di Arese	0,60
Comune di Baranzate	0,37
Comune di Basiglio	0,25
Comune di Bellinzago Lombardo	0,12
Comune di Buccinasco	0,82
Comune di Bussero	0,26
Comune di Carpiano	0,13
Comune di Carugate	0,47
Comune di Cassano D'Adda	0,58
Comune di Cernusco sul Naviglio	1,06
Comune di Cesano Boscone	0,73
Comune di Cesate	0,44
Comune di Cinisello Balsamo	2,33
Comune di Cologno Monzese	1,46
Comune di Colturano	0,06

Comune di Cormano	0,62
Comune di Cornaredo	0,63
Comune di Cusano Milanino	0,57
Comune di Dresano	0,09
Comune di Garbagnate Milanese	0,82
Comune di Inzago	0,33
Comune di Lainate	0,79
Comune di Liscate	0,13
Comune di Mediglia	0,37
Comune di Melegnano	0,56
Comune di Melzo	0,56
Comune di Milano	21,32
Comune di Opera	0,43
Comune di Paderno Dugnano	1,39
Comune di Pantigliate	0,18
Comune di Paullo	0,34
Comune di Pero	0,35
Comune di Peschiera Borromeo	0,72
Comune di Pessano con Bornago	0,28
Comune di Pieve Emanuele	0,48
Comune di Pioltello	1,13
Comune di Pregnana Milanese	0,22
Comune di Rho	1,57
Comune di Rozzano	1,29
Comune di San Donato Milanese	1,00
Comune di San Giuliano Milanese	1,18
Comune di San Zenone al Lambro	0,14
Comune di Segrate	1,11
Comune di Senago	0,65
Comune di Sesto San Giovanni	2,46
Comune di Settimo Milanese	0,61
Comune di Solaro	0,43
Comune di Trezzano Rosa	0,16
Comune di Trezzano sul Naviglio	0,64
Comune di Truccazzano	0,18
Comune di Vanzago	0,28
Comune di Vaprio D'Adda	0,30
Comune di Vimodrone	0,52
Comune di Vizzolo Predabissi	0,12

Nel seguito, schematicamente, le risultanze dell'Assemblea.



Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021/2023 e piano programma - comma 8, art. 114 del d.lgs. 267/2000, art. 12 comma 2 lettera j. dello Statuto e artt.3 e 4 del regolamento di contabilità - provvedimenti conseguenti" il Presidente dà la parola al Direttore Generale.

Nell'illustrare il Bilancio previsionale 2021, il Direttore Generale evidenzia come il 2021, sebbene anno pandemico come il precedente, deve essere un anno di sviluppo per l'azienda ed i servizi erogati. Dal punto di vista dei Centri per l'Impiego sarà l'anno della riqualificazione delle strutture, in quanto inizierà a trovare attuazione concreta il Piano di rafforzamento, sostenuto da risorse ministeriali ed attuato in piena sintonia con la Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia. Con il Piano sarà possibile effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulle sedi, rinnovare gli arredi, sperimentare iniziative innovative in tema di orientamento; ma anche rafforzare i CPI dal punto di vista delle risorse specialistiche. Fanno parte del Piano le procedure di selezione in corso per 26 unità di personale a tempo determinato, da assumere per sei mesi, prorogabili, nelle more del concorso bandito dalla Regione Lombardia per l'assunzione a tempo indeterminato del personale destinato ai Centri per l'impiego.

Nel contempo, sempre con le medesime risorse, sono stati realizzati i primi investimenti per la strumentazione informatica, con l'intendimento di puntare sempre più alla digitalizzazione dei servizi,

A partire dallo scorso mese di marzo, è attivo in tutti i CPI il nuovo servizio "Mi metto in proprio", che accompagna le persone dall'idea all'impresa, attraverso un percorso che parte dalla valutazione della sostenibilità dell'idea imprenditoriale e prosegue con la creazione di un business plan. Nelle sedi di Milano e di Rozzano sono stati allestiti anche spazi per il co-working.

Inoltre, in accordo con l'Amministrazione comunale di Milano, è previsto un progetto di CPI diffuso, ovvero che ricalchi l'articolazione dei vari Municipi, nonché un hub specializzato e innovativo per l'orientamento, una struttura ad alta visibilità da realizzare nel cuore della città. Si tratta di un'iniziativa che potrà nel tempo essere esportata anche al di fuori del Capoluogo.

Sempre nell'ottica del rafforzamento dei servizi digitali per l'utenza, da fine marzo è entrata in funzione l'app di AFOL Metropolitana - myAFOLMET - grazie alle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia e in accordo con CMM. Ha l'obiettivo primario di tagliare 30 mila code all'anno nei CPI gestiti dall'azienda, in modo da concentrare risorse umane su attività più qualificate dei servizi al lavoro, sulle politiche attive in luogo di attività meramente burocratiche. I risultati dei primi 25 giorni di attività dell'applicazione sono stati al di sopra delle aspettative, con oltre 2500 utenti registrati e più di 2800 certificati ottenuti direttamente dal proprio smartphone.

Un altro elemento di grande attenzione per il 2021 è il rafforzamento del servizio di matching tra domanda e offerta di lavoro ed in particolare delle attività di riqualificazione e ricollocazione di quanti hanno perso il lavoro causa Covid19. Tale rafforzamento procederà di pari passo con le attività ordinarie, ed in particolare con la necessità di garantire Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), nel rispetto della Convenzione tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano.

Da segnalare anche che il 12 e 13 maggio AFOL Metropolitana parteciperà a "Io lavoro", fiera del lavoro digitale, organizzata da Regione Piemonte, promuovendo seminari e selezionando figure professionali per conto delle aziende presenti.

Del bilancio previsionale 2021 sono poi evidenziati altri settori strategici per AFOL Metropolitana:

- Il servizio EURES, visto sempre più come punto di riferimento per le imprese che ricercano personale qualificato e per i cittadini che intendono cogliere occasioni di lavoro in ambito europeo, potendo contare su un'assistenza a 360° da parte di AFOL Metropolitana;
- l'attuazione degli interventi a valere sulla Dote Unica Lavoro, da poco aperta anche al lavoro autonomo. In questa misura regionale AFOL Metropolitana potrà utilizzare 1,2 milioni di euro, al netto delle premialità;
- le Azioni di Rete per il Lavoro, con le risorse del Fondo sociale Europeo destinate alla ricollocazione di lavoratori;
- le politiche attive a favore dell'occupazione femminile, obiettivo per AFOL Metropolitana prioritario; e la piattaforma MASP, sviluppata grazie ad un finanziamento europeo finalizzato al rientro delle donne nel mercato del lavoro, ora di proprietà di AFOL Metropolitana: lo strumento verrà ulteriormente implementato;
- le Politiche di Inclusione Socio Lavorativa, attuate in modo articolato nel territorio;
- la rinnovata modalità di comunicazione e relazione con gli enti consorziati e i cittadini, che passa anzitutto dagli Area Manager, che sempre più stanno diventando interlocutori privilegiati dei Comuni consorziati, il sito istituzionale recentemente rinnovato a costo zero, il canale Telegram ormai ampiamente diffuso, vera e propria newsletter quotidiana sulle tematiche del lavoro, dell'orientamento e della formazione;
- lo sviluppo di un nuovo sistema di valutazione dell'impatto occupazionale delle attività formative realizzate da AFOL Metropolitana, a partire dall'obbligo di istruzione.

Terminata questa ampia panoramica, per concludere la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Direttore generale passa la parola al Capo Area Amministrazione Barbara Ferri, affinché aggiunga ulteriori considerazioni sugli aspetti più di dettaglio economico del previsionale.

La Capo Area sottolinea la previsione in bilancio di un valore della produzione di 27,8 milioni di euro. Di questa cifra, 2,9 milioni di euro afferiscono alle quote di contribuzione dei consorziati, 4,6 milioni riguardano il finanziamento regionale previsto dalla Convenzione per la gestione dei servizi al lavoro. La parte restante – oltre 20 milioni di euro – è riferita ad attività a mercato.

Nel Previsionale 2021 il personale si attesta su 425 unità di dipendenti, mentre il dato complessivo del personale somministrato è di 595.

Il costo del personale è previsto in aumento in quanto è necessario attingere a risorse in somministrazione per fronteggiare i picchi di attività previsti e conseguenti anche allo spostamento della realizzazione di alcune attività dal 2020 al 2021 a causa della pandemia; inoltre vanno considerate anche le 26 unità che saranno assunte a tempo determinato con risorse regionali del Piano di potenziamento CPI.

Segue ampio ed esauriente dibattito, sommariamente riportato di seguito.

Anticipando la dichiarazione di voto, il Comune di Milano chiede che venga messo al verbale il voto favorevole, fatta salva l'approvazione da parte del competente Organo comunale nonché con la precisazione che l'espressione di voto favorevole non costituisce in ogni caso obbligazione contrattuale per le poste di entrata previste in capo al Comune di Milano, in quanto



gli oneri a carico dell'Amministrazione dovranno essere oggetto di approvazione separata ed autonoma da parte dei competenti Organi comunali nei limiti degli stanziamenti del relativo Bilancio.

I Rappresentanti di Vimodrone e di Senago apprezzano quanto detto e valutano positivamente l'azione degli Area manager; chiedono una maggiore formazione per le professionalità presenti sul territorio (ad esempio le risorse impiegate allo sportello lavoro).

Il Rappresentante di Rozzano apprezza la relazione e ci tiene a sottolineare la piena soddisfazione per le professionalità impiegate da AFOL nel suo Comune.

Il Rappresentante di Paullo apprezza molto il cambio di passo dell'azienda e la visione prospettica delineata, specie per le linee a mercato; chiede maggiore continuità nella scelta delle risorse umane impiegate nello sportello. Auspica una più ampia stabilizzazione dei lavoratori oggi impiegati in AFOL facendo ricorso alla somministrazione.

Il Rappresentante di Mediglia auspica una linea condivisa con i Comuni per la gestione dei percettori di Reddito di Cittadinanza.

Il Rappresentante di Peschiera Borromeo auspica una nuova modalità di comunicazione per meglio intercettare le aziende del territorio e rispondere alle esigenze.

Il Rappresentante di Lainate apprezza il lavoro svolto finora da AFOL Metropolitana e condivide la necessità di un maggiore coinvolgimento delle aziende del territorio. Intende investire di più sullo sportello lavoro, anche tramite una nuova collocazione dello stesso.

Il Rappresentante di Buccinasco apprezza le iniziative messe in campo dall'azienda.

Il Rappresentante di Sesto San Giovanni lamenta un'eccessiva concentrazione del Bilancio sulle risorse umane ma apprezza la maggiore attenzione dimostrata verso le esigenze dei consorziati.

Il Direttore generale ringrazia tutti gli intervenuti anche per il generale apprezzamento del nuovo corso di AFOL Metropolitana; nel contempo sottolinea che AFOL Metropolitana è un'azienda di servizi e come tale il costo della produzione è fondamentalmente coincidente con il costo del personale, il che vale sia per le attività formative sia per i servizi al lavoro, in ogni caso in grandissima parte rendicontati su politiche Europee, statali e/ regionali.

#### L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Ascoltata l'ampia relazione della Direttore Generale e della Responsabile Programmazione e Amministrazione e:

- Visti i propri poteri - art.12 dello Statuto;
- Visti gli artt. 3 e 4 del Regolamento di Contabilità;
- Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/8/2000, n° 267 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione punto 2 dell'O.d.G. della seduta del 29 marzo 2021 con la quale delibera di sottoporre il presente Bilancio di Previsione annuale per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 all'Assemblea Consortile;
- Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata recapitata ai membri dell'Assemblea Consortile a norma dell'art. 8 comma 6 del Regolamento dell'Assemblea stessa;

- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2021 - 2023;
- Visto il Verbale del Comitato Territoriale di AFOL Metropolitana dello scorso 8 aprile 2021;
- Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione dei documenti contabili inerenti il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2021 - 2023;

Il Presidente dell'Assemblea, conclusa la fase del dibattito, dichiara aperta la votazione sul primo punto all'ordine del giorno ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto:

Votanti n. 55 pari al 95,08 % delle quote

Voti favorevoli 43

Voti contrari NESSUNO

Astenuti 12 (Carugate, Cesate, Cinisello Balsamo, Colturano, Cormano, Cusano Milanino, Inzago, Pessano con Bornago, San Giuliano Milanese, Senago, Sesto San Giovanni, Vaprio D'Adda)

Visto il risultato della votazione;

### DELIBERA

Di approvare a maggioranza il Bilancio di Previsione annuale per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023.

In particolare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2021 nelle seguenti risultanze finali:

A) Valore della produzione	€ 27.881.199
B) Costi della produzione	€ 27.529.755
C) Proventi e oneri finanziari	€ - 4.500
	_____
Risultato prima delle imposte	€ 326.944
Imposte correnti	€ 326.944
	_____
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0

Esce il rappresentante del Comune di Cormano (0,62), entra il rappresentante del Comune di Vignate (0,28).



Con riferimento al secondo punto all'ordine del *giorno* "Confluenza della società consortile Euro lavoro in AFOL Metropolitana" il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente del Cda. Il prof. Del Conte sottolinea che la Città metropolitana di Milano intende far arrivare a compimento il percorso verso un unico interlocutore pubblico per i servizi al lavoro ed alla formazione nell'area metropolitana milanese, attraverso l'accorpamento ad AFOL Metropolitana di Euro lavoro AFOL Ovest. Del Conte chiarisce che in una prima fase di interlocuzione la Città Metropolitana di Milano ha proposto all'azienda l'acquisto del 100% delle quote di Euro lavoro; evidenzia che il CDA, in considerazione dell'obiettivo del pareggio di bilancio in un esercizio finanziario che inevitabilmente è appesantito dai riflessi negativi della pandemia, non ha ritenuto praticabile l'ipotesi prospettata, che avrebbe comportato per AFOL Metropolitana un aggravio di spesa superiore a 300.000,00 euro. In una seconda fase di interlocuzione la Città Metropolitana di Milano, proprietaria del 60% delle quote di Euro lavoro, ha manifestato la disponibilità ad acquisire il restante 40%, diventandone in tal modo proprietaria al 100%, a condizione che tale operazione sia strumentale a realizzare nel più breve tempo possibile l'incorporazione di Euro lavoro Scarl - AFOL Ovest in AFOL Metropolitana. È su questa operazione, sottolinea Del Conte, che i soci sono chiamati oggi ad esprimere il loro indirizzo.

Questa prima fase del percorso coinvolgerà direttamente AFOL Metropolitana e Città Metropolitana di Milano, mentre i Comuni gravitanti nel "bacino d'utenza" di Euro lavoro saranno chiamati ad esprimersi sull'eventuale adesione ad AFOL Metropolitana solo in un secondo momento. Tuttavia questi ultimi sono stati informati delle prospettive attraverso due incontri territoriali, promossi dal Presidente del Comitato territoriale e dal Presidente del Cda di AFOL Metropolitana. L'Assemblea, se approverà questo indirizzo, darà mandato al Cda di elaborare un progetto operativo di fusione e sarà successivamente chiamata ad approvarlo per consentire la positiva conclusione del processo.

Terminata l'introduzione, interviene di seguito la Consigliera delegata al Lavoro di Città Metropolitana di Milano, Elena Buscemi, che evidenzia come sia importante estendere tutti i servizi attinenti al lavoro ed alla formazione a tutta l'area metropolitana, per moltiplicare le sinergie, in vista dei prossimi mesi difficili dal punto di vista dell'occupazione.

Prende la parola il Direttore generale che illustra i punti salienti del percorso di confluenza, così come descritti anche nel documento istruttorio consegnato come documentazione dell'Assemblea.

AFOL Ovest-Euro lavoro è una società che opera nei territori dell'Alto Milanese - con 22 Comuni e dell'Abbiatense - Magentino - con 28 Comuni, in un contesto socio economico consolidato nei settori agricolo, artigianale, meccanico ed elettromeccanico, con una spiccata vocazione per la ricerca e la logistica.

Si tratta di un ente strumentale della Città Metropolitana di Milano, che mediante contratto di servizio, gestisce i Centri per l'Impiego di Legnano, Magenta e Abbiategrasso. Ha la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata, il cui capitale è detenuto per il 60% da



Città Metropolitana di Milano e il 40% da due Centri Lavoro in liquidazione. L'Agenzia possiede due immobili. Il primo ospita la sede di Euro lavoro, il secondo ricomprende spazi dati in affitto; possiede un patrimonio netto di euro 397.331 con Capitale sociale pari ad euro 100.000. L'organico è composto da 22 Tempi Indeterminati e 2 Tempi Determinati ed il contratto applicato è quello del commercio.

L'integrazione all'interno di un'unica struttura pubblica dell'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro per l'intera area metropolitana, nel rispetto delle specificità locali, garantirebbe al meglio:

- l'economicità di scala derivante dall'accentramento di parte dei costi connessi ai servizi trasversali, quale, a titolo esemplificativo: Direzione generale, Consiglio di Amministrazione, Organismo di Vigilanza, Collegio Revisori, uffici contabili ed amministrativi e del personale, uffici per la gestione acquisti, uffici per la qualità, la certificazione ISO e l'accreditamento regionale, uffici tecnici e sicurezza, gestione del sistema informativo.
- l'unitarietà di gestione di tutti i Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, con ricadute positive soprattutto per cittadini ed imprese che potranno beneficiare di una offerta più ampia di servizi e di livelli omogenei di erogazione sul territorio;
- la maggiore rappresentatività di AFOL Metropolitana nei confronti degli attori del sistema territoriale (istituzioni, parti sociali, fornitori, partners, imprese e associazioni datoriali, etc.)
- l'aumento delle capacità progettuali e gestionali complessive di AFOL Metropolitana grazie all'ingresso di nuove competenze e all'ampliamento di bacini territoriali per incontro D/O, tirocini, progetti speciali;

Sul piano dei servizi, AFOL Metropolitana garantirà a tutti i Comuni del territorio quelli "istituzionali", perché discendenti da deleghe/contratti di servizio con la Città Metropolitana di Milano (i servizi per l'impiego, compresi quelli rafforzati dal Piano di Regione Lombardia, i percorsi formativi in Diritto Doveri Istruzione e Formazione, i servizi di inclusione socio-lavorativa per citare i più importanti).

Verrà presto reso disponibile un catalogo dei servizi che già oggi AFOL Metropolitana eroga per i 70 Comuni attualmente aderenti, in fase di implementazione anche a seguito della nuova organizzazione aziendale che sta imprimendo un nuovo corso, come evidenziato anche dal Bilancio previsionale.

In particolare AFOL Metropolitana è nelle condizioni di:

- incrementare i servizi, anche digitali, funzionali alla specificità del territorio e alle caratteristiche dell'utenza interessata, confermando una impostazione che valorizzi una fruizione più smart dei servizi pubblici da parte di cittadini e aziende;
- definire con le aziende insediate nei territori dell'Ovest Milano uno scambio continuo di informazioni su andamento del mercato del lavoro e ricerche di professionalità, al fine di poter agire al meglio anche sulla necessaria riconversione dei profili professionali derivanti dagli effetti della crisi Covid 19;
- attivare servizi calati sul territorio come lo "Sportello Afolmet Agricoltura", considerata l'esigenza delle aziende agricole di reperire personale qualificato.

AFOL Metropolitana in qualità di interlocutore unico in ambito formativo, può avviare iniziative nell'Ovest Milano sia nei servizi finanziati, sia nei servizi a mercato; azioni mirate e ad immediato impatto positivo per l'organizzazione stessa oltre che per il tessuto sociale e imprenditoriale di riferimento. In ambito formazione permanente, si stimano significativi finanziamenti in attività di riqualificazione, allo scopo di sostenere il reinserimento lavorativo di cittadini disoccupati. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede finanziamenti di politiche formative da aggiungersi alle politiche regionali Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani. Poter disporre di un sistema articolato di percorsi formativi a scala metropolitana garantisce la



possibilità di ovviare alla criticità relativa al dato medio di partecipazione ai corsi, rilevato dalla relazione al bilancio 2019 di Eurolavoro.

Già nel primo anno di attività occorre rilevare inoltre come una sinergia tra area lavoro e area formazione possa gestire interamente il finanziamento Dote Unica Lavoro che per l'anno 2021 è pari a €. 1.200.000 (nuova soglia DUL riferita ad Eurolavoro). In ambito formazione continua, rivolta a dipendenti delle aziende operanti nel territorio, sarà importante prevedere un'azione di sistema tra Divisione formazione e lavoro e Area manager che consente di prevedere un budget previsionale del servizio pari a €.550.000.

La confluenza di Eurolavoro AFOL Ovest sarebbe inoltre compatibile con la nuova organizzazione aziendale di AFOL Metropolitana. Si prevede l'aggiunta nella Divisione Lavoro di 2 Uffici (con relativi Responsabili) dedicati alla gestione del CPI di Legnano e del CPI di Magenta; in più si inserisce l'Area Manager "Ovest" per rappresentare con immediatezza le esigenze dell'area ed interagire con il territorio.

La confluenza dovrà garantire il trasferimento ad AFOL Metropolitana delle risorse finanziarie previste dai Contratti di Servizio vigenti delle quote riconosciute dalla Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro oltre al trasferimento di quanto riconosciuto annualmente ad Eurolavoro come quota di contribuzione.

Con riferimento al personale attualmente in servizio presso Eurolavoro, la confluenza dovrà garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali a tempo indeterminato ma anche la prosecuzione dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni in corso fino alla scadenza naturale, definendo il percorso con la Città Metropolitana di Milano e con le organizzazioni sindacali.

Il Comune di Milano anticipa l'espressione di un orientamento favorevole, fatte salve le determinazioni in merito al progetto di fusione per incorporazione da parte dei competenti Organi comunali.

Pertanto a seguito delle relazioni svolte, non essendovi richieste di intervento,

richiamato il documento istruttorio di Città Metropolitana di Milano ed AFOL Metropolitana avente ad oggetto "Confluenza di AFOL Ovest in AFOL Metropolitana" ed indirizzato a tutti gli enti consorziati, a corredo dell'ordine del giorno dell'Assemblea del 30 aprile 2021, l'Assemblea consortile prende atto che

con deliberazione del Consiglio Metropolitan R.G. n. 72 del 19/12/2018 recante ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni", sono state confermate le indicazioni formulate nel Piano di razionalizzazione in ordine ad Eurolavoro Scarl - AFOL Ovest per la sua fusione mediante incorporazione in AFOL Metropolitana, successivamente ribadite in diverse occasioni e, da ultimo, con la deliberazione del Consiglio metropolitan R.G. n. 38 del 17/12/2020, che approva la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2019) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2020), ai sensi dell'art.20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.;

attualmente Eurolavoro Scarl - AFOL Ovest Milano, azienda strumentale di Città metropolitana Milano, garantisce i servizi al lavoro a favore dei cittadini dell'Ovest Milanese, da essa affidati con contratto di servizio, sulla base delle competenze delegate da Regione Lombardia come da ultimo declinate con la L.R. , n. 9/2018 per la gestione dei Centri per l'Impiego di competenza;

Città metropolitana, proprietaria del 60% delle quote di Euro lavoro Scarl – AFOL Ovest, per realizzare finalmente l'obiettivo di costituire un unico soggetto erogatore dei servizi al lavoro nel territorio metropolitano, è disponibile ad acquisire il restante 40% dai due proprietari (per il 22,35% CLAM - Consorzio lavoro Alto Milanese e per il 17,65% CLMA - Consorzio Lavoro Magentino Abbiatense, entrambi in liquidazione), a condizione che tale operazione sia strumentale a realizzare nel più breve tempo possibile l'incorporazione di Euro lavoro Scarl – AFOL Ovest in AFOL Metropolitana;

la confluenza di -Euro lavoro Scarl – AFOL Ovest in AFOL Metropolitana ha lo scopo di completare il processo di semplificazione e potenziamento, attraverso la riunione in un unico soggetto, delle Aziende speciali consortili per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro operanti sul territorio della Città Metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;

tale percorso era già stato delineato in occasione dell'approvazione da parte dei Consigli degli enti consorziati dei Progetti di fusione per incorporazione delle singole AFOL territoriali in AFOL Metropolitana;

la riconduzione dei servizi al lavoro in ambito metropolitano a unico soggetto, con adeguati livelli di coordinamento, assicura la razionalizzazione delle funzioni trasversali, dell'indirizzo politico, delle funzioni amministrative e di controllo;

l'ingresso dei Comuni che attualmente, pur non essendone Soci, sono interessati all'azione di Euro lavoro Scarl – AFOL Ovest, nell'Azienda Consortile AFOL Metropolitana consente un'articolazione territoriale pressoché completa dell'attività dell'Azienda nonché l'ampliamento dell'offerta dei servizi. In particolare AFOL Metropolitana in qualità di interlocutore unico in ambito formativo, può avviare iniziative nell'Ovest Milano sia nei servizi finanziati, sia nei servizi a mercato; si tratta di azioni mirate e ad immediato impatto positivo per l'organizzazione stessa oltre che per il tessuto sociale e imprenditoriale di riferimento;

VISTE le competenze di cui all'art.12 dello Statuto ed in particolare il punto i) sulla determinazione degli indirizzi strategici dell'agenzia ed l) sulla fusione dell'agenzia;

Il Presidente dell'Assemblea, conclusa la fase del dibattito, dichiara aperta la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto:

Votanti n. 55 pari al 94.74% delle quote

Voti favorevoli 44

Voti contrari NESSUNO

Astenuti 11 (Carugate, Cesate, Cinisello Balsamo, Colturano, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Pessano con Bornago, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Vaprio d'Adda)

Visto il risultato della votazione;



## DELIBERA

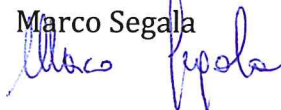
A maggioranza di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana di redigere, d'intesa con Città Metropolitana di Milano, un Progetto di fusione per incorporazione della società consortile Eurolavoro Scarl-AFOL Ovest in AFOL Metropolitana con l'obiettivo di completare entro il corrente anno il processo di aggregazione di tutte le AFOL territoriali già in precedenza avviato.

Ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno dei presenti chiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 11:52.

Viene pertanto redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue.

Milano, lì 30 aprile 2021

Il Presidente  
Marco Segala



Il Verbalizzante  
Luana Bozzolan

